

A un amico

Nel tardo pomeriggio di giovedì 3 febbraio un terribile infarto ha stroncato, nella sua abitazione, la vita di Giancarlo Giovanni Ageno, Sindaco di Portoferraio dal '99 al 2004 ma soprattutto medico apprezzato in quaranta anni di costante e intensa attività professionale. Si spenge così una figura di spicco della nostra comunità, un uomo colto, curioso, amabile, elegante, sensibile, che si era costruito negli anni una immagine, unanimemente condivisa, di persona onesta, disinteressata, fuori e lontana da ogni tipo di competizione, sfiorata dalla politica solo come espressione di cultura civile.



Ma la politica l'aveva cambiato, come succede a chi è costretto ad usare strumenti che non gli sono familiari e pretende di dominarli.

E quanta amarezza deve avergli procurato vedersi immerso in una vicenda giudiziaria, grave di per sé e amplificata a dismisura da un sistema perverso che divora anche l'anima di chi è colpito dal sospetto, nella quale erano coinvolti collaboratori, tecnici, imprenditori e soprattutto suo figlio, per il quale nutriva uno straordinario amore che, forse, peccava per troppo vigore.

Una vicenda dalla quale abbiamo ragionevolmente sperato sapesse uscire dimostrando la sua estraneità ai reati contestati e la buona fede nelle scelte operate: un rammarico grande ci coglie per non essere stati capaci di comunicargli questa ragionevole speranza. Ma anche noi paghiamo lo scontro alle angolosità di un carattere schermato dall'orgoglio e lo scontro vissuto su questo giornale aveva raffreddato i nostri rapporti: certo non aveva intaccato una amicizia profonda e sincera durata dagli anni sessanta, da quando io studente e lui alla seconda specializzazione, in occasione dei suoi esami mi portava a colazione all'Hotel Duomo o quando gli donavo la foto ingrandita nel mio laboratorio domestico di Nicola al suo primo compleanno, foto che ancora conservo tra le più belle nel mio personalissimo archivio.

Questa morte ci rattrista per tutta la sofferenza che sta a monte e per tutto il dolore che lascia a una famiglia smarrita e sconvolta che siamo certi troverà nella solidarietà e nell'affetto di tanti la forza di vincere con la dolcezza il veleno della memoria.

(m.s.)

Il Presidente della Comunità Montana tra un'eredità difficile e un futuro ambizioso

Alessi: "Nuovo modello di sviluppo, progetto unitario e superamento della frammentazione amministrativa"

Lei è stato eletto per la prima volta consigliere comunale a Portoferraio nel 1971 dove ha ricoperto poi la carica di vicesindaco dal 1973 al 1981. Quindi dal 1982 al 1984 è stato anche presidente della Comunità montana. Poi nessun altro impegno istituzionale per molto tempo. Che cosa lo ha spinto a "rientrare", a riassumere responsabilità pubbliche di primo piano?

Intanto vorrei dire che in questi anni di impegno politico nella segreteria del gruppo parlamentare DS e poi alla vicepresidenza della Camera con Mussi, avviato nel 1996 e ad oggi non ancora concluso, in realtà non sono mai "uscito" dalla vita di quest'Isola. E ciò non solo perché nelle mie funzioni di collaboratore del deputato eletto nel collegio vi sono quelle di seguire le vicende e i problemi che interessano l'Elba, ma soprattutto perché questa è stata e resta la mia terra, il luogo dove più che altrove avverto un forte senso di appartenenza, un legame affettivo fatto di storie personali, politiche e umane che hanno segnato gran parte della mia vita. Anche per questo mi sono reso disponibile a chi mi chiedeva di fare qualcosa di più per contribuire all'affermazione

di un nuovo progetto di cambiamento nelle istituzioni e nella società. Chi mi conosce sa che quanto più la sfida appare difficile, tanto più mi sento stimolato ad affrontarla. E così è stato, senza alcun calcolo o risparmio, altrimenti non mi sarei ritrovato, dopo venti anni, alla presidenza di un ente di cui c'era da ricostruire tutto, compresa l'immagine. In quali condizioni ha trovato l'Ente comprensoriale sotto l'aspetto della organizzazione dei servizi?

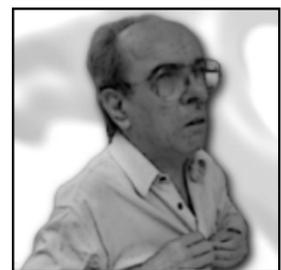
Non buone, anzi, direi pessime. Gran parte del personale demotivato, in alcuni casi con situazioni conflittuali che hanno determinato difficoltà di rapporti e di convivenza, accentuate dalla separazione logistica degli uffici con negative ripercussioni sull'efficienza e la funzionalità dell'ente. Il trasferimento del settore idrico al gestore unico, realizzato in poco più di due mesi, impone ora una riconsiderazione complessiva dell'organizzazione e dell'utilizzo del personale rimasto e su questo stiamo in questi giorni lavorando. Tenendo conto, ovviamente, dei limiti finanziari e normativi che non consentono nuove assunzioni e delle necessità di far fronte a nuovi compiti assegnati alla Comunità per

legge o per delega dei comuni elbani, quali, per esempio, la gestione associata di alcuni servizi o il censimento e la gestione delle opere soggette a bonifica. In un quadro non certo confortante, devo però esprimere apprezzamento per chi, e per fortuna non sono pochi, dimostra professionalità, spirito di sacrificio e impegno nello svolgimento di un lavoro difficile e spesso non riconosciuto.

E per quanto riguarda la situazione finanziaria? La situazione finanziaria che abbiamo trovato al nostro insediamento era da far tremare i polsi: preoccupante sia dal punto di vista della cassa (ben tre miliardi di vecchie lire sotto, al limite dello scoperto possibile), che dal punto di vista della competenza.

I capitoli esauriti e una somma indefinibile di debiti fuori bilancio. Nessuno credeva che avremmo potuto farcela ad uscirne: quaranta miliardi di lire di residui attivi e altrettanti di residui passivi. Il passaggio da Servizio Idrico Integrato ad ASA, sia pure penalizzante per altri aspetti, ci è servito comunque a ripianare i debiti fuori bilancio. Da quest'anno l'Ente avrà un bilancio VERO con entrate CERTE e stiamo esaminando la situazione dei

residui. Abbiamo, infine, iniziato un confronto con i comuni per verificare la situazione debiti/crediti nei loro confronti. E' quasi incredibile, ma ne stiamo venendo fuori.



Il Presidente Alessi visto da Ema-Toma

Con il primo di gennaio la competenza nel settore idrico è passata ad ASA, alla società pubblica a cui l'Autorità di ambito (ATO) ha affidato la gestione dei servizi idrici e di depurazione delle acque su tutto il territorio provinciale. Quali sono le competenze e le funzioni che rimangono alla Comunità montana, ma, soprattutto, quale ruolo secondo Lei dovrà assumere la Comunità nella realtà economica, sociale e istituzionale dell'Elba e dell'isola di Capraia?

Nel luglio del 1984 uno degli ultimi atti compiuti da Presidente fu quello di sciogliere il

Consorzio acquedotti e di acquisire il servizio idrico alla Comunità. Il caso ha voluto che uno dei primi atti compiuti da Presidente nel 2004 sia stato quello, in applicazione della legge Galli, di passare la competenza del servizio ad ASA, quale gestore unico a livello provinciale. Nell'uno e nell'altro caso non è stata una cosa semplice, ma resta il fatto, singolare e curioso, che del settore idrico ho potuto interessarmi solo per operazioni di scioglimento! Ma a parte l'aneddotica, altrettanto singolare è che la Comunità montana, soprattutto negli ultimi anni, sia stata pressoché identificata con il settore idrico. Non è così, né mai è stato così. Ben altre e corpose sono le competenze e le funzioni dell'Ente. Da quelle che le derivano dalla legge istitutiva, a quelle delegate dalla Regione e dai Comuni. Ad esse mi sono richiamato nella presentazione del documento programmatico nel corso della seduta di insediamento, sottolineando il ruolo di programmazione e di coordinamento che la Comunità è chiamata a svolgere nel territorio di competenza. Ne cito solo alcune: la predisposizione del Piano di sviluppo socioeconomico e il contributo alla formazione del piano territoriale; la fore-

segue a pagina 2

La Comunità del Parco bocchia il Bilancio di previsione dell'Ente Parco

Nella seduta di venerdì 11 gennaio la Comunità del Parco, presieduta da Piero D'Errico, con nove voti contro e due astensioni (Giglio e Capraia), ha espresso parere negativo sul bilancio di previsione per il 2005 presentato dal Commissario straordinario Dr. Ruggero Barbetti.



Una decisione inaudita e clamorosa: è, infatti, la prima volta che la Comunità bocchia il bilancio di previsione dell'Ente Parco. Una decisione anche politicamente "pesante", per le motivazioni che l'hanno determinata. Il Commissario Barbetti, presente alla riunione perché invitato dal Presidente della Comunità ad illustrare il progetto di bilancio, sembra abbia abbandonato la seduta in malo modo; minacciando addirittura di non partecipare più alle sedute della Comunità del Parco.

Diventano, dunque, sempre più conflittuali i rapporti tra l'Ente Parco, commissariato da oltre due anni per la mancata intesa tra Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente, e i Soggetti istituzionali che ne fanno parte.

Ricordiamo che costituiscono l'Assemblea della Comunità 11 Comuni (oltre agli otto Comuni elbani, anche quelli di Livorno, Capraia e il Giglio), la Comunità montana dell'Elba e Capraia, le due Amministrazioni provinciali di Livorno e Grosseto e la Regione Toscana.

Venerdì erano presenti la Regione, le due Province, la Comunità montana con il Presidente Alessi e 7 Amministrazioni comunali (Portoferraio e Rio nell'Elba con i rispettivi Sindaci, Campo nell'Elba, Marciana, Capoliveri, Isola del Giglio e Capraia).

Dunque una Assemblea, quella di venerdì scorso, che ha visto un'ampia e qualificata presenza degli Enti che fanno parte del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e che chiaramente ha voluto cogliere l'occasione del parere sul bilancio preventivo per manifestare il proprio fermo dissenso nei confronti del metodo di governo dell'Ente attuato dal Commissario Barbetti e insieme una forte, decisa denuncia della gestione commissariale voluta, anzi imposta, in modo clamorosamente illegittimo, come ebbe a dire la stessa Corte Costituzionale, dal Ministero dell'Ambiente. Una gestione che peraltro si è

caratterizzata, secondo il giudizio ampiamente maggioritario della Assemblea della Comunità, per non pochi sprechi di denaro pubblico, scelte sbagliate ed atteggiamenti arroganti del Commissario, al quale si fa colpa di non aver mai cercato il dialogo e la collaborazione con le Istituzioni che rappresentano le comunità locali e di aver anzi ostacolato, dopo il suo rinnovo, la stessa Comunità nello svolgimento delle funzioni che la legge le attribuisce.

Ricordiamo che la Comunità del Parco è, per legge, organo con funzioni consultive e propositive che deve obbligatoriamente esprimere il proprio parere non solo sui bilanci preventivi e consuntivi, ma anche sul Piano e sul Regolamento del Parco e soprattutto deve elaborare ed approvare il Piano pluriennale di sviluppo economico e sociale.

Che cosa succederà adesso?

Pensiamo proprio nulla. Il bilancio sarà inviato al Ministero dell'Ambiente che lo approverà, non ostante il parere negativo della Comunità, parere che per legge è obbligatorio, ma non vincolante. Barbetti continuerà a fare il Commissario, non ostante la "brutta pagella" ricevuta e non ostante che si sia fatta sempre più sparuta negli ambienti politici, anche di centro destra, e nella così detta società civile, la squadra dei suoi sostenitori.

Una cosa sicuramente accadrà: aumenterà la tensione, la conflittualità nei rapporti tra l'Ente Parco da una parte e la Regione e le Amministrazioni locali dall'altra e tutto ciò avrà ricadute negative sul territorio in un momento particolarmente difficile per il turismo e quindi per la tenuta economica e sociale delle isole dell'arcipelago.

Naturalmente ci auguriamo di essere smentiti nelle nostre pessimistiche previsioni. Così come avvenne per l'Innominato di manzoniana memoria, potrebbe anche accadere all'ex Sindaco di Capoliveri di imboccare la strada del "ravvedimento" e così decidere di mettersi finalmente da parte, compiendo un gesto che, per quanto a questo punto quasi dovuto, non potrebbe non essere comunque apprezzato e che quindi gioverebbe alla sua immagine di uomo politico.



Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale
37269818
 intestato a Corriere Elbano
 di Massimo Scelza & C. s.a.s.
22,00 euro per l'Italia - 27,00 euro per l'estero

Da Marciana

Si possono presentare le domande di prima casa

Il Sindaco informa che a seguito dell'annullamento della delibera consiliare di adozione del Regolamento Urbanistico, e' stata avviata la procedura per la elaborazione di una variante generale al vigente Programma di Fabbricazione.

Con la suddetta variante l'amministrazione comunale intende, tra l'altro, soddisfare l'eventuale fabbisogno di prime case.

A tale scopo, entro il giorno 25 corrente mese, possono presentare istanza per la costruzione della prima casa tutti i cittadini residenti nel comune di Marciana che non siano titolari di un diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su fabbricati ad uso residenziale nel comune di Marciana e che possano avere, al momento della presentazione della domanda di concessione edilizia, la disponibilità del lotto di terreno necessario per ottenere la concessione.

Alla istanza dovrà essere allegata una planimetria catastale del terreno del quale viene richiesta l'edificabilità.

Possono altresì presentare domanda di prima casa anche cittadini residenti che non abbiano la disponibilità di un terreno.

In questo caso, oltre alla dichiarazione di non essere proprietari o titolari di un diritto reale di godimento su immobili ad uso residenziale, gli interessati dovranno indicare solo la località nella quale intendano poter realizzare la prima casa.

L'amministrazione comunale non accoglierà domande riguardanti terreni al di fuori del perimetro delle Utoe (aree di insediamento) individuate dal piano strutturale e/o si riserva la facoltà di non accogliere domande in aree che si riterranno non idonee (terreni posti in zone che sono considerate di particolare pregio ambientale o che non sono edificate ne' urbanizzate). Gli interventi di prima casa potranno essere previsti solo nelle zone che nella variante urbanistica verranno classificate come centri edificati, di completamento o di espansione. L'esame delle domande, per la loro ammissione, verrà fatto dalla commissione consiliare per l'urbanistica.

Il Sindaco Luigi Logi

Da Rio Marina

Sarà restaurata la Torre degli Appiani

La cinquecentesca Torre degli Appiani, simbolo di Rio Marina, sarà presto restaurata e valorizzata. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha infatti inserito il progetto di restauro della Torre nel decreto che individua le opere di conservazione dei beni culturali da finanziare con i fondi dell'otto per mille. Lo stanziamento è di 190 mila euro, e andrà a coprire il primo lotto dei lavori. La Torre degli Appiani, parte di un sistema difensivo costiero concepito contro le scorribande saracene, fu fatta erigere nel 1533 da Giacomo V degli Appiani, a difesa dei depositi di minerale estratto ed accumulato nei pressi del mare in vista della caricazione. La finalità difensiva risulta evidente dalle tecniche murarie impiegate, e dalla mancanza di aperture al piano terreno, limitandosi l'accesso ad una porta esterna al primo piano, collegata presumibilmente ad una passerella retrattile o ad un ponte levatoio. Nel 1882, anno di fondazione del Comune di Rio Marina, fu fatto costruire un torrino con orologio, e la Torre assunse il caratteristico profilo attuale. Il progetto di restauro, presentato dal Sindaco di Rio Marina e per la Soprintendenza di Pisa dall'architetto Fiorella Ramacogi, è stato firmato dall'architetto Gimma Beraldo, specialista nel restauro delle opere monumentali, coadiuvata dal geometra Mimmo Pagano di Rio Marina. Il progetto era già stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato sabato dal Consiglio Comunale. Il suo costo ammonta complessivamente a oltre 600 mila euro, e comprende l'intervento sugli intonaci (attualmente ammalorati e staccati dalla muratura) e sui mattoni del torrino, la predisposizione degli impianti (illuminazione e antincendio), e infine una struttura interna, reversibile, in ferro e legno, con solai e scale che rendano accessibili e collegati gli spazi interni, impiegabili per mostre e altre manifestazioni, culturali e di servizio.



Comune di Rio Marina

Per non dimenticare "Tsunami":

Pier Luigi Costa da Pomonte a Chiessi

Sono tanti i modi con i quali l'Elba manifesta la sua solidarietà ed il suo aiuto alle popolazioni colpite dal maremoto del 26 dicembre.

Pier Luigi Costa si è tuffato dal Calello di Pomonte, sabato 5 febbraio alle 17.30 e dopo una mezz'oretta ha preso terra allo Spiagione di Chiessi. Un grande sorriso stirato dal freddo. Un grande falò e tanti amici ad aspettarlo. Un lungo applauso ed un vaso di vetro dove sono stati raccolti i fondi che la Misericordia di Pomonte e Chiessi provvederà ad impiegare. Grazie Pier Luigi per non aver dimenticato il piccolo "Tsunami", il bimbo nato nelle Isole Andanane il giorno in cui si scatenò lo tsunami.

Da San Piero

Sullo stato di conservazione della Chiesa di San Nicolò

Pubblichiamo la lettera che a nome del Centro Culturale di San Piero in Campo, il Presidente Fausto Carpinacci ha inviato al Sindaco di Campo e alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Culturali sul cattivo stato di conservazione della Chiesa di S. Nicolò

Ci facciamo portavoce delle preoccupazioni espresse in più occasioni dalle nostre comunità in merito allo stato di conservazione della chiesa di San Nicolò in San Piero. Per prima cosa vogliamo segnalare la pericolosità rappresentata dai pini posti all'esterno della facciata che, raggiunta ormai una mole considerevole, rischiano di compromettere con l'espandersi del loro apparato radicale la stabilità strutturale dell'edificio (la parete nord appare sbandata verso l'esterno). In secondo luogo ci preme evidenziare che sono stati divelti dal vento e mai sostituiti parte della grondaia e relativo pluviale della parete nord nonché il pluviale della parete sud con il rischio di infiltrazioni d'acqua nelle pareti; i vetri delle finestre in alto sulla facciata sono rotti, finestre, porte e cancello necessitano di tinteggiature. Chiediamo pertanto a cotesto ente di prendere i provvedimenti necessari a sanare la situazione evidenziata. Nel momento in cui si va riscoprendo, per il rilancio del turismo, l'importanza della "Identità dei Luoghi" e la necessità di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, riteniamo necessario che si faccia ogni sforzo per mantenere al meglio una chiesa che è uno dei luoghi di culto più antichi dell'Elba, ed assolutamente unica per la sua pianta a due navate. Mentre ci dichiariamo disponibili a qualsiasi collaborazione, distintamente salutiamo.



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

dalla prima pagina

stazione e le opere di bonifica; alcuni settori dell'agricoltura e gli espropri; il catasto delle aree boschive attraversate dal fuoco e il canile. Ma importante, nel quadro di un processo unitario del territorio, è l'impegno per un coordinamento delle iniziative per i servizi di interesse comprensoriale, quali le infrastrutture legate alla ricettività (aeroporto, collegamenti marittimi, portualità), le politiche ambientali (Agenda 21, piano spiagge, sentieristica), i servizi alla persona e alle imprese (difensore civico, sportello unico). Ma credo che la definizione più significativa del ruolo delle Comunità montane sia quella contenuta nella premessa al Piano di indirizzo per le montagne toscane approvato recentemente dal Consiglio regionale, laddove si afferma che "esse costituiscono il principale soggetto per la programmazione e la promozione dello sviluppo dei territori, rappresentando la più collaudata forma di aggregazione di enti locali a livello comprensoriale." Non un super comune, dunque, ma un organismo al servizio dei comuni e della società, con l'obiettivo di stimolare un più alto livello unitario, di capacità propositiva, di impegno individuale e collettivo. Qualcuno sostiene che dopo il passaggio delle competenze nel settore idrico e in quello della depurazione delle acque ad ASA la Comunità montana rischia di diventare un Ente inutile, visto che i Comuni, come hanno già fatto recentemente, possono decidere di associarsi per la gestione di funzioni e

servizi mediante la stipula di apposite convenzioni. In sostanza non crede che si possano garantire forme di gestione di servizi a livello elbano più "leggere", meno complesse e per niente costose? La Comunità montana, per il solo fatto di esistere, per il semplice funzionamento dei suoi organi e degli uffici costa all'incirca 500mila euro ogni anno.



Credo di avere in larga parte già risposto nella domanda precedente. Non so, per altro, quale sia il costo "reale" del funzionamento della Comunità (stiamo predisponendo in questi giorni le linee di bilancio), ma non credo sia questo il punto su cui discutere. Semmai la questione è altra, è cioè quella dell'esigenza o meno di una progressiva semplificazione istituzionale. Ed è proprio la politica delle gestioni associate che induce a riflettere sulla necessità di un superamento della frammentazione amministrativa dell'isola e di considerare un valore aggiunto, in termini di risorse tecniche e umane, ogni atto che viene compiuto nella direzione di un governo unitario del territorio. Per questo mi auguro che venga rilanciata con forza l'intesa per un piano strutturale unico e che senza alcuna riserva pregiudiziale si discuta intorno ad un progetto unitario dell'isola.

Quali sono, a Suo giudizio, i problemi da affrontare e le iniziative da intraprendere con maggiore urgenza nel corso del 2005?

Occorre, fin d'ora, costruire le condizioni per un rilancio della nostra economia e per una migliore qualità della vita delle popolazioni residenti. Appare ormai evidente la inadeguatezza del vecchio modello di sviluppo, fondato soprattutto sull'illusione di una mera crescita quantitativa e su un'attività prevalentemente stagionale. E' necessario cambiare pagina e recuperare una effettività competitiva sui mercati del turismo nazionale e internazionale. Per questo occorre passare dalle parole ai fatti, avviando un nuovo modello di sviluppo fondato su azioni condivise e coordinate, superando residue conflittualità istituzionali, attivando tutte le risorse di valore aggiunto potenziale che la combinazione di turismo, servizi, commercio, agricoltura e artigianato può offrire. Molto del nostro presente e del nostro futuro dipendono da noi, dalla nostra capacità di saper guardare oltre i confini delle nostre isole, di assumere sempre più una dimensione nazionale e europea, di interloquire e dialogare con gli altri soggetti istituzionali, quali la Provincia e la Regione per concordare, nel rispetto delle reciproche autonomie, azioni di comune interesse e di grande valore progettuale. La comunità montana, per quanto è nelle sue possibilità, e come credo abbia dimostrato in questi primi mesi, intende fare fino in fondo la sua parte.

Isola della Solidarietà: per i bambini del sud-est asiatico

Si è costituita a Portoferraio l'Associazione Isola della Solidarietà. Intorno all'idea di un impegno sociale e solidale si sono ritrovate le volontà di persone di diversa estrazione ed esperienza dando vita all'Associazione. Ci piace pensare all'Isola della Solidarietà come ad un contenitore di idee e di proposte, ad una sorta di laboratorio di discussione su quelle che potrebbero essere e che saranno le azioni di sostegno a favore di progetti di cooperazione internazionale. Ovviamente partiamo da un'esperienza concreta vissuta da alcuni di noi nel sud-est asiatico prima e dopo il tragico maremoto che ha devastato cose e persone. Un'esperienza che va al di là della immane catastrofe che si è verificata. Un'esperienza che si basa anche sulla voglia e sulla volontà di impegnarsi in un'azione positiva a favore di popoli e di minoranze che rispetto ai cittadini occidentali vivono in condizioni di disagio. L'associazione si è data una prima struttura organizzativa nominando un presidente, Marino Garfagnoli un vicepresidente e tesoriere Antonio Mazzei e individuando i consiglieri Carlo Rizzoli, Ma-

riangela Lecordetti, Giorgio Giusti, Ombretta Giuliani. Possono far parte dell'associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare attivamente per il raggiungimento dello scopo sociale. Lo statuto sarà consultabile on line tra pochi giorni all'indirizzo internet www.isole.us. Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. Tra gli scopi dell'associazione vi sono la realizzazione di progetti di solidarietà sociale e di scambio culturale, lo sviluppo di una maggior attenzione all'interazione tra turisti, industria turistica e comunità ospitanti, per favorire un vero rispetto delle diversità culturali. Crediamo che nell'ambito della cooperazione e del volontariato internazionale ci siano molte ONG impegnate direttamente e positivamente per sostenere ed aiutare i popoli che soffrono. Pensiamo anche che i governi dei paesi occidentali, molto spesso, intervengono nel

campo degli aiuti internazionali per sostenere e consolidare posizioni di privilegio economico e militare in aree strategiche del pianeta. Abbiamo la possibilità di aiutare direttamente, senza intermediari o strutture burocratiche pur necessarie, bambini e famiglie di una realtà che abbiamo conosciuto e visto direttamente. Per queste motivazioni pensiamo sia giusto cominciare dalle piccole cose, piccole e concrete, come l'aiuto diretto ai bambini che vivono negli orfanotrofi. E' bene sottolineare che l'impegno non si limita al contributo economico, è un impegno culturale, con il quale si possono toccare con mano le contraddizioni del nostro mondo, e arrivare alla comprensione che aiutare, ma soprattutto ascoltare, gli altri, le culture diverse, significa migliorare noi stessi. IMPORTANTE Tutti coloro che vogliono contribuire possono utilizzare il nostro conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo dell'Isola d'Elba nr. 2612 intestato alla Associazione Isola della Solidarietà. Per contatti via posta elettronica: info@isole.us

BENEFICENZA

Il 20 gennaio ricorreva il 9° anniversario della scomparsa di Alfredo Casali. La moglie Tina in suo ricordo ha elargito 100 Euro alla Casa di Riposo, 100 Euro alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti e 100 Euro per il restauro del Cimitero della Misericordia.

ANNIVERSARI

Nel nono anniversario della scomparsa di Alfredo Casali



la moglie Tina lo ricorda con tanto amore e infinito rimpianto a quanti lo hanno conosciuto.

Il 9 febbraio ricorreva il 19° anniversario della scomparsa di Giuseppe Schezzini



La moglie e la figlia lo ricordano con tanto affetto.

Nel primo anniversario della scomparsa di



Peraldo Caprilli che ricorre il 7 marzo, la moglie, le figlie, il suocero e i familiari tutti lo ricordano con immutato amore

Il tredici gennaio ricorreva il trentesimo anniversario della scomparsa di

Renato Calafuri
La moglie Ornella e la figlia Daniela lo ricordano con immutato affetto.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680 (fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Comune informa

L'Elba intera chiede il mantenimento della sezione del tribunale

In data 10 febbraio 2005 presso il Comune di Portoferraio si è tenuto il tavolo di concertazione al quale hanno partecipato il sindaco Roberto Peria, Gianluca Carmani per il comune di Capoliveri, Paola Mancuso per il comune di Rio Marina, Aldo Tovoli per il comune di Porto Azzurro, Danilo Alessi presidente della Comunità Montana, Giovanna Amorosi per l'ente Parco, Luciano Marinari e Paolo Pesciatini per la Confcommercio, Gianluca Sanna per la CNA, Mauro Quercioli e Robert Martorella per la Confesercenti, Michele Lotti per la FAITA, Valeria Tallinucci in rappresentanza della Banca dell'Elba e dell'APT, Scappini rappresentante della CISL e Salvadori rappresentante della UIL. In detto incontro è stato approvato il seguente documento contro la chiusura della sede distaccata del tribunale di Livorno: "Il tavolo di concertazione per lo sviluppo dell'isola d'Elba, riunitosi il giorno 10.02.2005 alle ore 16.00 presso la sala consiliare del comune di Portoferraio

premessi
- che di recente è stata ventilata da parte del presidente del tribunale di Livorno la soppressione della sezione distaccata di Portoferraio;
- che tale indicazione fa seguito alla più volte manifestata volontà di accentrare presso il tribunale di Livorno gruppi di cause e procedimenti attualmente di competenza della sezione distaccata di Portoferraio;

considerato
- che non sono venuti meno, ma, al contrario, sono risultati rafforzati i motivi che, in occasione dell'entrata in vigore del Giudice Unico, determinarono l'istituzione della sezione distaccata di Portoferraio;

- che, infatti, in questi anni l'indice del contenzioso è progressivamente cresciuto, tanto che attualmente risultano pendenti presso la locale sezione del tribunale oltre mille procedimenti;
- che, per contro, il personale addetto al tribunale di Portoferraio, già in precedenza insufficiente, si è ulteriormente ridotto, così che risultano attualmente in ruolo solo due dipendenti a fronte di una pianta organica che ne prevede sette;

- che la soppressione o anche soltanto una riduzione delle funzioni attualmente svolte dall'ufficio giudiziario di Portoferraio, priverebbe l'Elba di un servizio essenziale, creando gravi disagi ad una comunità già per altri aspetti penalizzata dalla propria condizione di insularità;

chiede
- che venga garantito il mantenimento ed il regolare funzionamento del presidio giudiziario di Portoferraio, indispensabile per il territorio isolano

Premiati quattro studenti dell'Istituto Foresi

Si è svolta Lunedì 24 gennaio scorso nell'Aula Magna del Liceo Foresi a Portoferraio la premiazione degli studenti dell'I.S.I.S. Foresi più meritevoli, che si sono distinti per il brillante percorso scolastico e per l'ottimo risultato conseguito all'esame finale di Maturità. (a.s. 2003/2004). Sono stati insigniti di un attestato di merito e beneficeranno di una borsa di studio di €500 i seguenti studenti: per il Liceo Classico Francesca Puppo; per il Liceo Scientifico Serena Giusti; per la sezione carceraria del Liceo Scientifico Angelo Dierna; per l'IPIA Davide Grasso. La cerimonia si è svolta alla presenza delle Forze dell'Ordine, dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Palmieri, della Prof.ssa Baldi Licia presidente dell'associazione Dialogo Volontariato Carcerario, della responsabile dei rapporti tra carcere e università prof.ssa Mariangela Parolini, del Dirigente Scolastico Prof. Riccardo Borraccini e della docente Vicaria prof.ssa Maria Grazia Battaglini. La studentessa del Liceo scientifico Foresi Matilde Galli ha introdotto la premiazione con un brano suonato al pianoforte ed il Direttore della Banca dell'Elba, ente patrocinatore, Antonio Mazzei, ha evidenziato gli scopi e le finalità della banca. Negli interventi che si sono succeduti nel corso della cerimonia è stata più volte sottolineata l'importanza per l'Istituto di questo premio che vuole testimoniare come l'ISIS Foresi, oltre a portare avanti il perseguimento delle pari opportunità formative per tutti gli studenti, voglia anche promuovere iniziative e percorsi di valorizzazione delle eccellenze e mettere in luce quegli studenti che si distinguono per il brillante rendimento scolastico. A tale scopo si ha l'intenzione di istituire anche uno speciale Albo d'Oro nel quale saranno annoverati i nomi degli alunni dell'Istituto che conseguiranno il massimo dei voti all'esame di Maturità.

ISIS Foresi

Pontili galleggianti Esaom Cesa: la Cassazione rende pubbliche le motivazioni della sentenza che ordinava il dissequestro.

Una dichiarazione dell'ex Amministratore Delegato Scelza

La Suprema Corte di Cassazione ha reso pubbliche le motivazioni della sentenza con la quale aveva pienamente accolto il ricorso della società ESAOM CESA contro il sequestro dei pontili galleggianti. Tale provvedimento fu emesso nel marzo del 2004 dal Procuratore della Repubblica di Livorno per una presunta illegittimità della concessione demaniale rilasciata alla ESAOM CESA dal Comune di Portoferraio. La vicenda, come si ricorderà, aveva infiammato la campagna elettorale, essendo Franco Scelza, all'epoca dei fatti Amministratore Delegato della ESAOM CESA, anche il candidato scelto dai D.S. alla carica di Sindaco.



Oggi la Cassazione dà piena ragione a lui ed alla Società, mettendo la parola fine anche alle strumentalizzazioni politiche che, in maniera non sempre limpida, animarono la vigilia delle elezioni amministrative. I giudici della Suprema Corte infatti sostengono che il rinnovo della concessione per i pontili fu un atto assolutamente legittimo sia sotto il profilo sostanziale, essendo riconosciuto "...il preminente interesse pubblico al mantenimento dei posti di ormeggio al fine di non im-

poverire l'offerta turistica complessiva e l'offerta nautica in particolare, in un momento in cui occorreva rafforzare l'immagine dell'Elba nel campo degli sport nautici..."; sia sotto il profilo formale e procedurale: "...nell'esercitare il suo potere (di concessione) il Comune di Portoferraio non ha violato la procedura prevista dalle leggi...". Pertanto, conclude la Corte "...hanno errato i giudici cautelari (leggi: La Procura della Repubblica), laddove hanno ritenuto di disapplicare come illegittima la concessione del 23.07.2003 e per conseguenza hanno ravvisato il fumus dei reati ipotizzati...".

Pubblichiamo la dichiarazione che Franco Scelza, all'epoca dei fatti Amministratore Delegato della Esaom Cesa, ci ha rilasciato.

Sono ovviamente soddisfatto della sentenza della Corte di Cassazione che riconosce la piena legittimità della concessione demaniale contestata e quindi l'assoluta correttezza dell'operato dell'ESAOM CESA e mio. Ma l'esito giuridico di questa vicenda non cancella in me l'amarezza di aver subito per mesi una martellante quanto ingiusta campagna di diffamazione fatta di insinuazioni, di bugie, e persino di calunnie e condotta con il chiaro intento di danneggiare politicamente me e la mia parte politica. Devo dire che pochi, tra coloro che in quei giorni si ergevano a tutori della moralità, hanno sentito, oggi, il dovere, anch'esso morale, di chiedermi scusa. Rilevo, anzi, un assordante (ed imbarazzato) silenzio in molti di quelli che, con cadenza quasi quotidiana, scrivevano articoli di fuoco, firmavano appelli, celebravano pubblici processi, emettevano sentenze, sempre ovviamente in nome della superiore moralità della politica. Spero che l'esito di questa vicenda li induca a capire che forse non è moralmente degno piegare a pur legittimi interessi politici ogni altro valore, come il rispetto per la dignità delle persone e l'amore per la verità.

Dopo Auschwitz

In qualità di insegnante accompagnatore di un gruppo di studenti elbani, ho partecipato al viaggio-studio ad Auschwitz. Desidero esprimere gratitudine nei confronti della Regione Toscana e della Provincia di Livorno che hanno consentito questa esperienza che ha coinvolto 1200 toscani, in larga parte giovani. La celebrazione del Giorno della Memoria sul luogo simbolo dello sterminio, nel 60° della liberazione, rappresenta un momento forte nel percorso formativo degli studenti.

La Shoah costituisce un evento unico che, solo sessanta anni fa, si compiva nella "colta" e "cristiana" Europa. Una realtà che deve farci riflettere. "Non vogliamo che il nostro passato diventi il futuro degli altri", ha affermato E. Wiesel, scampato allo sterminio, premio Nobel per la Pace. "Ciò che è accaduto potrebbe accadere di nuovo", diceva Primo Levi.

Si impone il dovere di ricordare, di coltivare la memoria: ecco il significato del "Treno per la Memoria" e delle iniziative realizzate a livello locale. Oltre alla memoria della Shoah e della deportazione, il 10 febbraio, una legge del Parlamento italiano ci fa ricordare un altro dramma meno cono-



sciuto quello delle foibe. E' opportuno che la scuola contribuisca, da un lato, a rafforzare la conoscenza delle barbarie del passato e, dall'altro, ad offrire strumenti di lettura del presente. E non è un caso che, negli ultimi tempi, qualche editore abbia deciso di offrire alle scuole copie di quotidiani per un lavoro in classe, didatticamente orientato. Alle nuove generazioni, nell'oggi, compete una responsabilità. Che passa anche attraverso la valorizzazione dei luoghi di partecipazione democratica degli studenti, come le assemblee di classe e di istituto, insopprimibili occasioni di confronto e di crescita. A noi adulti il compito di accompagnarli nel rispetto delle loro personalità.

Nunzio Marotti
(docente Liceo "Foresi")

Ancora una bella Iniziativa dell'ISIS "R. FORESI"

Dopo il felice esito del progetto "VEDERE LA SCIENZA" che lo scorso anno portò a visitare la base operativa ESOC del programma spaziale europeo ESA, nei pressi di Francoforte sul Meno, gli

rientro il 23. La generosità del finanziamento ha consentito di allargare la partecipazione anche al secondo classificato per quasi tutte le classi, per un totale di 30 studenti + 2 accom-



pagatori. Certo sarebbe bello che il prossimo anno la partecipazione alla sponsorship di qualche altro operatore, ente od agenzia elbana, permettesse di aumentare ancora il numero degli studenti premiati con questa affascinante ed istruttiva escursione in qualche nuovo sito dove "si fa la scienza". Obiettivo dell'iniziativa, superare per qualche momento la nostra accattivante insularità e vedere da vicino alcuni dei più interessanti risultati dell'impegno comunitario europeo, respirandone la frizzante atmosfera, e chi lo sa che qualcuno dei nostri giovani amici non scopra in sé una passione che si celava sopra.

Pochi, veramente molto pochi, sono gli studenti che accettano la sfida delle facoltà scientifiche universitarie, non ritenendosene all'altezza o non sentendo il bisogno di arricchire la propria conoscenza e coltivare la capacità di spingere la propria mente ed il cuore ai limiti dell'ignoto. Un impegno comunque preminente al quale vale la pena di partecipare, trascendendo la banalità del quotidiano.

L'escursione partirà il 21 febbraio e durerà 3 giorni, con

M.P.

Taccuino del cronista

Gioiosamente accolto dal fratello Luca, il 21 gennaio è nato Mattia, per la felicità dei genitori Carolina Pedelini e Massimiliano Grilli. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, i nostri affezionati abbonati Rosalia e Umberto Pedalini e Edda e Mario Grilli.

Presso l'Università di Bologna la nostra giovane concittadina Ilaria Biondi, si è laureata con 100/110 in ingegneria civile, orientamento idraulica, discutendo la tesi: "La classificazione delle metodologie per la riabilitazione e sostituzione delle reti idriche con tecnologia NO-DIG". Complimenti alla neo laureata e congratulazioni ai genitori Lido Biondi e Gabriella Mibelli.

Il Comitato dei festeggiamenti della frazione di Carpani, sempre in prima linea per le manifestazioni tradizionali portoferraiesi, nel pomeriggio di domenica 6 febbraio ha organizzato una riuiscitissima festa carnevalesca a cui ha preso parte tanta gente proveniente anche dai paesi dell'Elba.

Protagonisti della festa i bambini delle scuole materne e elementari, con ricche e caratteristiche mascherature. La sfilata delle graziose mascherine, le musiche gioiose della Filarmonica Pietri, gli stands gastronomici con prodotti popolari, hanno fatto vivere ai presenti un pomeriggio sereno e divertente.

Domenica 20 febbraio alle ore 15 si terrà un concerto di pianoforte nel Duomo di Portoferraio. E' una iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni asiatiche colpite dal maremoto, con protagonisti alcuni giovani pianisti.

Dopo la chiusura per alcuni giorni, dovuta a problemi tecnici, è riaperta la Biblioteca Foresiana. L'orario al pubblico è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 al-

le 12 e il martedì e giovedì dalle ore 15 alle 18.

Entro il 21 febbraio dovranno essere pagate le bollette dell'acqua relative ai consumi dei primi dieci mesi del 2004. Si tratta della penultima fatturazione emessa dalla Comunità Montana dell'Elba e di Capraia, alla quale è subentrata, dall'1 gennaio, nella gestione del servizio l'ASA, Azienda Servizi Ambientali SpA. Dopo l'ultima fatturazione della Comunità Montana a chiusura del 2004 (prevista nel corso della primavera), prenderà il via l'emissione delle prime bollette ASA relative al 2005, il cui arrivo nelle case elbane coinciderà con la stagione estiva. Per informazioni: 0565/938111.

Dall' ASL è stato attivato un numero verde per prelievi, visite mediche, prestazioni e analisi.

Il numero, gratuito da telefoni fissi e cellulari, è l'800847762 e riceve le richieste di prenotazione ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19. Il servizio va ad aggiungersi all'altro numero, non gratuito, raggiungibile soltanto da telefono fisso: 0565/926649.

Nuovo gruppo dirigente per l'associazione Libera Caccia. Ne fanno parte: Antonio Matta, Paolo De Pinto, Carlo Bensa, Sergio Marianelli, Antonio Ghelli, Massimo Spiezie, Benito Falorni, Roberto Burchielli, Sergio Talinucci e Genaro Spiezie.

Franco Talinucci è stato riconfermato alla presidenza del circolo.

Lasciando buon ricordo di sé per le doti di cuore, è deceduta il 27 gennaio, all'età di 80 anni, Marisa Fabbiani, vedova di Sergio Mattafirri, che ricordiamo, in tempi passati, solerte impiegata al centralino telefonico pubblico di Portoferraio. Ai familiari le più sentite condoglianze.

Il Centro per l'Impiego si trasferisce

Il Centro per l'Impiego di Portoferraio si trasferisce dai locali di Viale Elba alla nuova sede in Via V. Hugo, al primo piano dell'edificio già sede del vecchio Ospedale Civile Elbano, ristrutturato grazie all'intervento dei Fondi Comunitari europei e della Provincia di Livorno. Nella settimana da lunedì 14 a venerdì 18 febbraio verrà effettuato il trasloco, pertanto sarà sospesa l'attività dell'ufficio.

La riapertura nella nuova sede è prevista per il giorno lunedì 21 febbraio, con i consueti orari per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12, il martedì pomeriggio dalle 15 alle 16. I numeri telefonici sono gli stessi: 0565 914268 e fax 0565 919173.



A scuola di calcio con Chicco Evani

Sulla scia del successo della passata edizione e grazie al costante e intenso impegno profuso dall'Associazione Albergatori dell'Elba a favore dello sport giovanile, la nostra isola ospiterà la seconda edizione del Milan Junior Camp. L'accordo sottoscritto dalla prestigiosa A.C. Milan e l'associazione di categoria locale si rinnova sotto i migliori auspici, considerato che, da una classifica stilata in base al numero dei partecipanti alla prima edizione e al livello di organizzazione ed ospitalità, tra le 42 analoghe iniziative che si tengono in tutta Italia, lo stage tenutosi all'Elba lo scorso anno si è classificato come il "2° Migliore Milan Junior Camp d'Italia". La grande soddisfazione dei responsabili sportivi, ma anche quella di ragazzi e familiari a seguito, e la disponibilità offerta dall'Associazione Albergatori hanno fatto sì che l'Elba sia di nuovo sede di questa importante manifestazione sportiva, che si terrà a Portoferraio dal 26 giugno al 16 luglio 2005. Tre settimane di sport e divertimento, in un ambiente ideale per la salute, per la pratica sportiva ma anche per sostenere un diverso rapporto umano e di amicizia tra tutti i partecipanti, molti dei quali provenienti da grandi e caotiche città, abituati a ritmi e dinamiche del tutto differenti. La manifestazione, inoltre, porterà all'Elba un ottimo ritorno in termini di immagine e di promozione. L'Elba, come luogo ideale dove praticare sport di livello in un ambiente naturale di pregio, a partire dal mese di marzo sarà infatti presente sui siti internet di Chicco Evani, ex calciatore del Milan oggi allenatore del settore giovanile e su quello ufficiale del Milan Junior Camp (www.milanjuniorcamp.com), e su tutto il materiale promozionale realizzato per l'occasione, dalle locandine, ai depliant, etc. Una nuova fruttuosa iniziativa che potrà diventare un appuntamento fisso per l'Elba e che rappresenta solo uno dei numerosi eventi sportivi che la nostra isola potrebbe organizzare e sostenere anche in futuro, per i quali l'Associazione auspica attenzione da parte degli Enti Pubblici e una maggiore collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati locali.



Associazione Albergatori

RUGBY

Altre due sconfitte per l'Elba Rugby. Nonostante i buoni propositi per questo girone di ritorno gli elbani non riescono a trovare la vittoria. Domenica 23 Gennaio al campo sportivo di San Giovanni gli elbani hanno affrontato i ragazzi del Cus Pisa. Durante la prima fase di gioco i pisani nel primo tempo hanno letteralmente travolto i ragazzi dell'Elba Rugby. Nel secondo tempo gli elbani hanno cercato di tirar fuori un po' di carattere che ha dato i suoi frutti con una meta realizzata da Feola e trasformata da Marinari. La partita si è conclusa con un punteggio di 7 - 19 a favore del Cus Pisa. La forza di rimontare durante i secondi 40 minuti di gioco ha dimostrato la buona preparazione fisica della squadra ma non basta questo per ottenere dei risultati. Da sottolineare l'esordio del giovane atleta Ferrini come mediano di mischia.

CUS Pisa: Maraschi, Valmori, Natali, Crea, Masia, Gaetaniello, Alderighi, Petrantonì, Montalinani, Vollo, Pellastrì, Mariotti, Niccolai, Malendri, Tommasone, Palomba, Tonelli, Rettondini, Risaliti, Cardosi, Candi.

All. Mazzantini

Elba Rugby: Farieri, Ercolani, Posini, Guiducci, Anichini, Giacchetto, Scutarò, Feola, Ferrini, Bocchi, Piras, Malaggesse, Bianco, Federico, Colazzo, Gemelli, Pizzi, Puccini, Tagliaferro, Marinari, Raserà, Marino, Anselmi.

All. Forti, Tglaferro

La domenica successiva la situazione non cambia. La partita rinviata per campo impraticabile si è svolta il 30 Gennaio al campo di San Giovanni. Il ritmo si è mantenuto alto per tutta la durata del match ma l'Elba Rugby non è stata in grado di frenare il Cecina. Il fischio dell'arbitro ha segnato la fine della partita con un punteggio di 0 - 34 per il Cecina. Dobbiamo considerare che nonostante il risultato la squadra ha dato grandi segnali di crescita e compattezza, solo una vittoria potrebbe donarle l'input per riuscire a fare di meglio, credere in se stessi e in questa squadra giovane che sta crescendo.

Cecina Rugby: Niccoli, Falorni, Guerrieri, Dell'Omodarme, Provinciali, Montagni, Santi, Gragnani, Donato, Manzi, Sparapani, Giomi, Scali, Niccolini, Fiaschi, Frongilo, Papi, Sturlini, Geri, Grecchi, Danti.

All. Barsotti

Elba Rugby: Colazzo, Puccini, Piersti, Malaggesse, Piras, Bocchi, Gemelli, Scutarò, Giacchetto, Ercolani, Posini, Amoroso, Ferrini, Bianco, Pizzi, Gianfaldoni, Anselmi, Marino, Ferrini. All. Forti, Tagliaferro

Bea

Le veglie della Bellicona

Fino a circa metà degli anni cinquanta del secolo scorso, prima che i prototipi dei teleschermi comparissero nei bar e la gente vi andasse a prendere il posto anticipando per questo la cena, dopo cena, quella gente, buona parte di essa, andava a veglia nelle case le cui padrone accettavano volentieri le visite, peraltro sistematiche, delle donne che stavano a chiacchiera fino all'ora del sonno. Le chiamavano "le veglie della Bellicona" perché costei, donna di spirito allegro e ridanciana, si "sbellcava" di risate quando ascoltava, o anche lei stessa faceva, battute sul "popolo" dei "pозzetti", dei "canali", delle "murelline", delle "casacce" o del "fondaccio".

Si portavano dietro gli scaldini di latta pieni di carbonella che accendevano con la brace di quei "focoliri" e al ritorno, imballati con un foglio di carta gialla se li portavano a casa per metterli nei "trabiccoli" a scaldare i letti. D'estate, con le finestre aperte, se i "raduni" non avvenivano davanti alle porte e nei ballatoi, quelle chiacchiere risonavano all'aperto, sulle strade e talvolta erano urla quando, ad esempio, iole, contrariata nelle sue convinzioni circa un avvenimento della giornata, inveiva contro la "Peta" che osava contraddirla su tutto. Mentre Cornelia sorniona, che odiava la madre, dava ragione a iole ed avvicinandosi a lei borbottava: "Digliele ... a 'sta strega! Che

la possino agguercia!". Di solito le padrone di casa, quando gli alterchi raggiungevano quote "ipocondriache", intervenivano per tentare di sedare gli animi; ma se non vi riuscivano si trovavano costrette anche a buttar fuori quelle "energumene", le quali, offese, prima di ritornare nella casa di Maria "la Cecca" o in quella della "Cristofona" facevano passare qualche anno. Ma poi, sgonfiata l'offesa che le aveva rese inviccinabili, riprendevano quell'abitudine ed anche quella di inveire l'una contro l'altra per non abdicare mai alle loro "sacrosante" convinzioni.

Piero Simoni

GITA A FERRARA E DINTORNI

CON CONCERTO AL TEATRO COMUNALE DI FERRARA
ORCHESTRA I SOLISTI DI MOSCA DIRETTI DAL M° YURI BASHMET
Pianista MARISA TANZINI

6-8 MARZO 2005

MENU' TIPICI FERRARESI E DELLE VALLI DI COMACCHIO

Prezzo a persona: Euro 290,00

Quota per Amici del festival

"Elba Isola musicale d'Europa" Euro 275,00

Per informazioni e prenotazioni Agenzia Tesi

Calata Italia, 8

Tel 0565 930222 e-mail: anto@tesiviaggi.it

A tavola con "Marraia"



Crema di zucchini (per 4 persone)

700 gr. di zucchini
4 cucchiaini di olio extra vergine
30 gr. di burro
1 litro e un quarto di brodo di pollo
1 grossa cipolla
2 patate

2 uova
un cucchiaio abbondante di parmigiano grattugiato
10 foglie di basilico fresco
mezzo spicchio d'aglio
4 fette di pane raffermo
sale e pepe q.b.

Tagliare a fettine molto sottili la cipolla e farle soffriggere con l'olio e 20 gr di burro fino a quando non diventano trasparenti. Unire le zucchini tagliate a rondelle sottili, rimescolare e lasciar cuocere per 10 minuti, aggiungere poi le patate tagliate a dadini e far rosolare ancora per qualche minuto. Versare il brodo e portare lentamente a ebollizione. Coprire la pentola e far cuocere a fuoco moderato per 40 minuti. Passare quindi poco alla volta le verdure con il brodo nel mix o al passaverdura. Tritare a questo punto le foglie di basilico (con mezzo spicchio d'aglio, se gradito) e unire il trito alle uova sbattute in una zuppiera con il parmigiano grattugiato e il rimanente burro e versarvi a "filetto", sbattendo con una frusta la crema di verdure e completare con un pizzico di pepe bianco. Porre una fetta di pane raffermo dentro ogni fondina, versarvi sopra la crema di zucchini calda e servire in tavola. Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO



FILIALE DI LIVORNO

Via Pian di Rota n°8 a

Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

DATA COL

Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
Una capiente rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corriere nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI

TARROZZERIE AUTOCARRI

AUTO TRASPORTATORI

FALEGNAMERIE - MOBILIFICI

IMPRESE EDILI

GIORNISTI - ELETTROAUTO

FABBRICANTI - CARPENTIERI

IDRAULICI - LATTONIERI

ELETTRICISTI

IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dal'Elba nel Mondo...

www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

RIVIERA ROMAGNOLA con giornata intera al PARCO OLTREMARE; MIRABILANDIA e visita di RAVENNA dal 15 al 17 aprile 2005

Oltremare è un parco unico, nato nel 2004 e disposto su un'area di 110 mila mq ricco di percorsi ed incontri emozionanti con la natura, nasce da un progetto architettonico innovativo, in cui la tecnologia e l'esperienza spettacolare americana hanno incontrato

la creatività italiana. La laguna dei delfini più grande ed avanzata del pianeta, 9000 mq di superficie e 2200 posti al coperto. IL VIAGGIO INCLUDE: passaggio marittimo a/r, viaggio in pullman CT a/r, 2 pernottamenti in hotel 3* con trattamento di mezza pensione, trasferimenti, ingresso al Parco Oltremare e Imax a Riccione, ingresso a Mirabilandia con pranzo snack e bevanda per mezza giornata, nostro accompagnatore e visita di Ravenna di mezza giornata con guida e pranzo.

PREZZO PER ADULTO in camera doppia (min.30 partecipanti)

€ 195.00

RIDUZIONI BAMBINI SECONDO L'ETA'

Per informazioni e prenotazioni entro il 11/03/2005 presso il nostro ufficio in viale elba, 9 o telefonando al 0565.918905

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



dal 01/01/2005 al 20/03/2005

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.15 - 21.15

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15
14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi
Per motivi tecnici, fino al 3/2/2005 ci sarà una riduzione delle corse

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

TOREMAR

Dal 1 febbraio al 28 febbraio 2005

Partenze da Piombino per l'Elba

6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 19.00 - 22.00

*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino

05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* -
11.30 - 14.00 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30

*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre

Partenze da Portoferraio

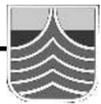
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30

* Non ferma a Cavo

Toremor Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremor Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Comunità Montana informa

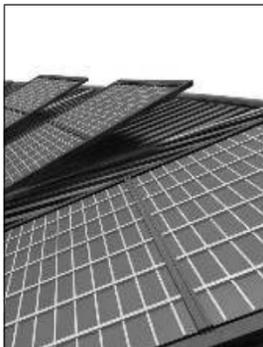
Progetto pilota di recupero ambientale

Recapitato lunedì scorso a Roma, alla Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo del Ministero dell' Ambiente, un progetto della Comunità Montana per un valore di 556 mila euro. Si tratta di un progetto pilota di recupero ambientale di aree di interesse storico e culturale finanziabile al 70% dallo stesso Ministero e per la restante parte dalla Regione Toscana. L' intervento, proposto dalla CM con la preziosa collaborazione di Legambiente Arcipelago Toscano, assieme al Parco Nazionale e all' Apt, consiste nel recupero e valorizzazione, anche naturalistica, di antichi percorsi che portano a testimonianze storico-culturali dell' isola. I percorsi selezionati interessano ruderi, manufatti ed edifici delle più disparate epoche storiche, dalla preistoria al periodo napoleonico. Accanto ai consueti mezzi informativi (cartellonistica, depliant e cd) si prevede la realizzazione di un sito internet che permetta, ad escursionisti in loco muniti di telefoni cellulari di ultima generazione o computer palmari, di ottenere in tempo reale una visualizzazione delle informazioni del territorio. Gli interventi previsti, per ognuno dei quali saranno messi in opera cartelli esplicativi e segnaletica, valorizzanti anche gli habitat prioritari elbani recepiti da numerose direttive Comunitarie, saranno:

- 1) Chiesa romanico-pisana di S Biagio: pulizia della zona dei ruderi e recupero del percorso dell' alta valle di Pomonte (valle dei Mori-Poio-S Biagio con raccordo al sentiero 9) e della viabilità a fondovalle per realizzare un percorso ad anello (circa 14 km)
 - 2) Grotta di S Giuseppe- necropoli neolitica: pulizia area e bonifica piccole discariche, avvio all' alto fusto del ceduo invecchiato presente attorno alla grotta; creazione di un percorso storico che colleghi la grotta alla vicina Valle dei Mulini, Eremo di S Caterina, Torre del Giove, Parco Minerario.
 - 3) Madonna delle Grazie: ripristino del sentiero (e in alcuni tratti rifacimento con pietra locale) dall' abitato di Capoliveri al Santuario di M delle Grazie e alla spiaggia omonima (3 km)
 - 4) Madonna del Monte - Monte Catino- la Stretta (3 km): recupero e rifacimento sentieri verso gli Scogli dell' Aquila e dell' Uomo Masso-1 km - (presenza di cavità utilizzate come luoghi di sepoltura sabapenninici ed etruschi) e dei sentieri Madonna del Monte Catino. Restauro della Via Crucis montana che collega Marciana al più importante santuario dell' Elba (2 km).
 - 5) Le Vie del Granito: recupero e pulizia sentieri S Piero Molino del Moncione- Area estrattiva Colonne monumentali (epoca romana imperiale-pisana) fino ai siti archeologici Cavallina e Grottarelle (collegamento S Piero- Seccheto) e chiusura del percorso ad anello toccando Bolle Caldaie ('la nave') e Valle Buia. (7 km)
 - 6) Eremo di S Cerbone: recupero della mulattiera storica di accesso all' Eremo e ripristino di un tratto del sentiero N° 6 GTE che collega a Marciana
 - 7) Percorso Chiese Romanico-Pisane dell' Elba : messa in opera di cartelli stradali indicatori e informativi per ogni chiesa interessata al percorso; pulizia aree intorno alle stesse; S. Lorenzo a Marciana, S Giovanni in Campo, S Michele a Capoliveri, S Stefano alle Trane a Portoferraio, SS. Pietro e Paolo a S. Piero; Santa Maria alle Piane del Canale.
- I tempi previsti per il completamento del progetto sono di circa un anno e mezzo dall' eventuale accoglimento.

"Toscana ecoefficiente 2005", un premio per i comportamenti virtuosi

Riciclaggio di materiali inutilizzati, impiego razionale di acqua ed energia, costruzione di edifici secondo regole sostenibili. Sono soltanto alcuni esempi di comportamenti virtuosi, o buone pratiche ambientali, che la Regione ha deciso di incentivare e stimolare sia da parte di cittadini che da parte di imprese, pubbliche amministrazioni ed istituzioni. Il tutto attraverso la creazione del premio "Toscana ecoefficiente 2005", che l'assessore regionale all'ambiente Tommaso Franci ha presentato nel corso della giornata conclusiva della X Conferenza regionale sull'ambiente che si è svolta al Saschall. "Per cercare di orientare i processi produttivi e le abitudini di consumo verso un modello di sostenibilità - ha detto l'assessore - abbiamo deciso di fornire una spinta, dare un incentivo a tutti i soggetti che sono impegnati in questa direzione. Credo che questo sia uno dei modi migliori soprattutto per valorizzare e



dare visibilità al ricco contesto di esperienze concrete di sostenibilità e di ecoefficienza di cui sono protagoniste le tante imprese, pubbliche amministrazioni e singoli cittadini. Le esperienze che presentiamo oggi e quelle che parteciperanno all'assegnazione del premio sono infatti piccoli grandi esempi di pratiche meritevoli di venir conosciute e diffuse".
Cos'è. Il premio è il primo riconoscimento ufficiale istituito della Regione per cercare di incentivare i contributi più significativi nell'ambito della

gestione ottimale delle risorse ambientali e della conservazione del patrimonio naturale regionale. Sono previsti premi di eccellenza per le sei aree tematiche che consistono nella realizzazione, da parte della Regione, di una campagna di informazione e comunicazione delle pratiche premiate. Inoltre tutti i soggetti selezionati potranno utilizzare, nella propria attività di comunicazione, il logo "Toscana ecoefficiente". Le famiglie e i privati che avranno ricevuto una segnalazione riceveranno premi in servizi e prodotti eco-compatibili.
A chi si rivolge. Il premio riguarda esclusivamente le pratiche adottate da soggetti che operano in Toscana ed i cui positivi effetti abbiano interessato il territorio regionale e siano quantificabili. Non sono ammesse candidature per progetti, idee e prototipi. Possono concorrere: imprese di produzione di beni o di servizi private, pubbliche, individuali, cooperative, consorzi, organizzazioni no-profit, e liberi

professionisti, amministrazioni pubbliche e singoli uffici della pubblica amministrazione, istituzioni scientifiche e tecniche, pubbliche e private, scuole, associazioni di cittadini, condomini, famiglie e singoli individui.
Le sei aree tematiche. Le buone pratiche possono riguardare: l'uso di materiali, la riduzione, il riuso e la valorizzazione dei rifiuti, l'uso dell'acqua, la pianificazione urbanistica, l'edilizia e l'abitare sostenibile, il consumo e l'energia.
Come partecipare. Occorre inviare alla segreteria organizzativa, entro e non oltre il 3 maggio 2005, la domanda di partecipazione, la scheda tecnica e l'eventuale documentazione che permetta di spiegare in maniera approfondita l'azione realizzata. Tutte le informazioni ed i moduli per partecipare si possono trovare su internet all'indirizzo: www.premioecoefcienza.it.

Un progetto speciale della Regione per rilanciare l'offerta turistico-ricettiva Oltre 5 milioni di euro per il sostegno all'Arcipelago

Aiuti alle imprese, riqualificazione delle infrastrutture, promozione turistica

Il rilancio dell'economia turistica dell'Arcipelago Toscano passa anche attraverso un progetto speciale che, allo scopo di rivalutare le potenzialità di una zona che da sempre ha fatto del turismo uno dei suoi punti di forza, mette a disposizione per il biennio 2005-2006 oltre 5 milioni di euro. "Si tratta di uno sforzo importante da parte della Regione -ha commentato l'Assessore al turismo e commercio, Susanna Cenni- perché crediamo che quest'area della Toscana abbia le carte in regola per recuperare il terreno perduto e ritagliarsi di nuovo un posto di primo piano nel panorama turistico nazionale ed internazionale. Il momento è delicato e per uscirne occorre il supporto e l'aiuto di tutti i soggetti interessati che dovranno coordinarsi e creare un sistema capace di ottenere risultati consistenti e duraturi. E' necessario condividere obiettivi e strategie, e soltanto con un confronto costante ed un'analisi attenta dei problemi legati al turismo si possono costruire le basi per favorire una ripresa in tempi brevi."

Aiuti alle imprese, riqualifica-



zione delle infrastrutture e sostegno alle attività di promozione turistica, queste le azioni principali previste dal progetto. Una serie di interventi da attivare nel biennio 2005-2006 con riferimento sia ai soggetti pubblici che alle imprese. Ecco un dettaglio delle azioni previste.

Supporto, animazione e monitoraggio. L'Apt avrà il compito di coordinare e supportare le attività dei soggetti pubblici e privati oltre a fornire loro tutte le informazioni relative all'operatività del progetto, ai soggetti coinvolti e alle misure di incentivazione attivabili. A questo scopo è prevista l'organizzazione di seminari, la realizzazione di materiale informativo e azioni di comunicazione, di studi e ricerche. Qualificazione dell'offerta turistica di base e complementare. La Regione, in collaborazione con la provincia di Livorno, promuoverà specifiche occasioni di confronto con gli Enti locali e le associazioni di categoria per individuare i progetti che verranno realizzati e cofinanziati dagli enti pubblici per la creazione di infrastrutture complementari alla ricettività, con una priorità per i progetti che riguardano il turismo congressuale, ambientale e culturale. Per questa azione è previsto un budget di 1,4 milioni di euro per il biennio 2005-2006.

Sostegno alla qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva. E' previsto un sistema a "tutto campo" di aiuti alle piccole e medie imprese che operano nel settore turistico: dagli specifici interventi nel campo degli investimenti alle incentivazioni per l'acquisizione di

servizi, fino alle agevolazioni dell'accesso al credito per operazioni di liquidità e ristrutturazione dei finanziamenti contratti con le banche.

Aiuti agli investimenti delle imprese. Questa azione introduce specifiche riserve finanziarie a valere sulla Misura 1.5.1 "Aiuti alle imprese del turismo" del Docup per agevolare gli investimenti delle imprese in possesso di certificazione ambientale (Ecolabel, ISO 14001 ed Emas) o sociale SA 8000 o che abbiano avviato le procedure per l'acquisizione di una o più di queste certificazioni. Lo stanziamento previsto è di 2 milioni di euro nel biennio 2005-2006.

Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici. L'azione si propone di incentivare gli investimenti delle imprese per la qualificazione di strutture e dotazioni puntando sulle certificazioni ambientali e sociali. Lo stanziamento previsto è di 500 mila euro nel biennio 2005-2006. Operazioni di credito finalizzate al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese del turismo. L'obiettivo è quello di agevolare l'accesso al credito delle imprese per operazioni di liquidità e di ristrutturazione di finanziamenti in essere con le banche attraverso l'utilizzo di uno specifico fondo presso Fidi Toscana. La riserva per l'Arcipelago è di 300 mila euro.

Sostegno della qualificazione dei servizi turistici e dei sistemi di commercializzazione dell'offerta. L'obiettivo è quello di sostenere i progetti realizzati da consorzi di im-

prese turistiche con sede nell'Arcipelago Toscano e finalizzati a promuovere e commercializzare l'offerta turistico-ricettiva dell'area.

Per questa azione sono previsti 600 mila euro nel biennio 2005-2006.

Sostegno delle attività promozionali. Partendo dal presupposto che esistono le condizioni per proporre l'area dell'Arcipelago, fortemente caratterizzata dall'offerta balneare, anche come destinazione importante per il turismo culturale, ambientale e sportivo, verranno attivati specifici interventi di promozione turistica (materiale informativo, educational per tour operator e giornalisti, campagne di comunicazione, azioni di qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica, ecc.). Per le attività riferite all'anno 2005 è previsto uno stanziamento di 200 mila euro.

Coordinamento e sostegno di iniziative culturali. Al fine di arricchire l'offerta turistica dell'Arcipelago Toscano saranno favorite una serie di iniziative, sia sul versante culturale e dello spettacolo, sia sul versante sportivo. Nel primo caso, è prevista la realizzazione in collaborazione con gli Enti locali, di due cicli di iniziative musicali di alto livello in bassa stagione ed una serie di concerti cameristici nel corso del Festival "Elba, Isola Musicale d'Europa" (1-14 settembre). Per quanto riguarda le iniziative a carattere sportivo, è previsto il finanziamento da parte di sponsor della manifestazione Toscana Elba Cup.

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS
IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA PORTOFERRAIO velkos KNAUF stiferite

BANCA dell'ELBA
CREDITO COOPERATIVO

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

...la banca con il cuore

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un preoccupato comunicato della Moby sull'andamento delle prenotazioni per la prossima stagione.

Si preannuncia un 2005 ancora in flessione Situazione sempre più preoccupante

Le preoccupazioni sull'andamento del turismo nell'isola d'Elba diventano -secondo l'amministratore delegato di Moby Spa. Avv. Luigi Parente- sempre più evidenti. Infatti, il trend negativo del trasportato passeggeri verso la destinazione dell'isola d'Elba così come evidenziato dal consuntivo del 2004, sta drammaticamente confermandosi anche per il 2005. L'impegno della Moby Spa. a supportare il turismo elbano con la qualità delle navi, la frequenza delle corse e le tariffe agevolate (Auto ad un Euro), purtroppo, si scontra con la crisi della destinazione. Del resto, sono proprio i tour operator internazionali a sottolineare le cause di questa caduta della domanda, dovute, a loro avviso, ad un rapporto qualità-prezzo del tutto insostenibile. La previsione della Moby Spa., basata sull'andamento del booking, stima una flessione di presenze, per la prossima stagione 2005, di circa il 20%.

Moby Spa



Accordo tra S.N.S. e Comune per la sicurezza sulle spiagge

La Sezione elbana della Società Nazionale di Salvamento, da anni impegnata nella formazione dei bagnini di Salvataggio e nella promozione di attività di utilità sociale come protezione civile, corsi di primo soccorso e la promozione della cultura marinara, è riuscita a rendere operativo il progetto Salvacuore, che prevede la diffusione dell'uso del defibrillatore e l'addestramento di personale in grado di utilizzarlo in caso di arresto cardiaco. Il progetto partirà dunque tra pochi giorni grazie al Sindaco del Comune di Portoferraio, il Dott. Roberto Peria, che dopo l'incontro avuto con il direttore dell'associazione Stefano Mazzei, il quale ha illustrato l'enorme importanza dell'apparecchio alla presenza anche del consigliere Andrea Gragnoli e il Comandante dei Vigili Urbani, ha espresso la totale disponibilità ad acquistare un primo defibrillatore che sarà utilizzato dai vigili urbani, spesso impegnati ad operare su incidenti stradali o in luoghi di grande affluenza di persone. Saranno dunque gli Istruttori volontari della Salvamento in stretta collaborazione con la dottoressa Daniela Laudano, responsabile del 118, anch'essa promotrice del progetto Salvacuore, ad addestrare gratui-



tamente il personale dei Vigili Urbani di Portoferraio all'uso del defibrillatore. "Finalmente siamo riusciti a trovare qualcuno sensibile e disponibile" commenta il responsabile della Salvamento Stefano Mazzei "il Sindaco di Portoferraio, non solo ha adottato senza indugi il progetto, ma ci ha promesso che si sarebbe impegnato a farsi portavoce verso altri Enti e Associazioni di categoria, affinché anche loro possano prendere in considerazione tale iniziativa. Siamo molti soddisfatti della risposta positiva dell'Amministrazione comunale di Portoferraio, che con questa decisione ha sicuramente aumentato il livello di sicurezza dei propri cittadini e dei turisti. Una risposta che purtroppo non abbiamo ancora ricevuto dagli altri Sindaci e Asso-

ciamenti, comprese le Compagnie marittime e l'Autorità Portuale, nonostante la nostra lettera con allegato il progetto spedita lo scorso novembre." Il Sindaco Peria si è dimostrato interessato anche ad un altro progetto della Salvamento diretto al salvataggio in mare e alla gestione dell'emergenze in tratti di costa e spiagge non facilmente raggiungibili via terra.

L'Amministrazione comunale tramite una convenzione con la Salvamento, con la quale si impegnerebbe alla copertura delle sole spese di carburante e di assicurazione dei mezzi, avrebbe a disposizione nel periodo estivo due moto d'acqua con defibrillatore, condotte da bagnini volontari dell'associazione, che sarebbero posizionate nella spiaggia di Le Ghiaie e dell'Enfola, a copertura dell'intero tratto di costa comunale. Un sistema di emergenza veloce e affidabile in qualsiasi condizione di tempo, il quale risulterebbe di utile supporto alle Autorità preposte al soccorso, ad un costo irrisorio, in quanto sia le moto d'acqua attrezzate con appendice barella, che i defibrillatori e il personale volontario sarebbe fornito gratuitamente dalla Salvamento. Per maggiori informazioni sul progetto Salvacuore: www.bagnini.org

SNS

Il Circolo Pertini incontra gli studenti

"L'uomo può causare disastri più di uno tsunami". Questo in estrema sintesi il concetto emerso dall'incontro che aveva per tema "Tsunami: caratteristiche naturali e politiche solidali", che si è tenuto all'Istituto Cerboni, con Giuseppe Tanelli alle prese con 120 studenti delle medie inferiori e superiori isolane, mobilitati dal Circolo Culturale Sandro Pertini dell'isola d'Elba, d'intesa con il "Comitato di solidarietà" e la "Giornata della scuola". "Il Circolo Pertini - ha fatto notare Tanelli, ex presidente del parco - di cui faccio parte, vuole animare il territorio elbano con attività culturali rivolte innanzitutto ai giovani. Un modo anche per riscoprire i valori universali di giustizia e libertà espressi dalla vita di Sandro Pertini, il presidente della Repubblica che entrò nel cuore di ogni italiano". Il docente ha presentato un Cd informatico, prodotto appositamente a Firenze, al dipartimento di Scienze della Terra, un documento di elevata qualità su ogni aspetto dello tsunami che ha colpito di recente il mare asiatico. Proiettate immagini, prese dal satellite, di aree colpite dal maremoto, prima e dopo l'arrivo della terribile onda sulle coste asiatiche, quindi grafici, elaborati tecnici sulla geologia della terra. Ma l'esposizione aveva anche un altro scopo. Tanelli, oltre a mettere l'accento sulla necessità di sistemi di allarme, per arginare almeno in parte gli effetti negativi dei maremoti, ha messo in risalto che disgrazie, ancora peggiori, sono provocate dalle azioni

sbagliate dell'uomo. Guerre, squilibri socio economici tra Nord e Sud del mondo, portano miliardi di persone a soffrire la fame e i morti si contano a milioni. Una riflessione che senza dubbio ha colpito i giovani, pronti a fare doman-



de pertinenti al docente. Stefano Bramanti, presidente del circolo Pertini, ha concluso la conferenza presentando un documento riguardante Sandro Pertini, risalente al 1982, quando, alla Columbia University di New York, il Presidente fece un appello all'umanità affinché "...tutti i popoli della terra, affratellati, operino insieme per rendere la vita degna di essere vissuta. Esaltino la loro dignità nell'esaltazione della libertà e della pace". Presenti all'appuntamento anche numerosi docenti tra cui la prof.ssa Anna Contestabile, quindi Simona Galerotti della Comunità Montana, Daniele Palmieri assessore comunale, Fulvio Montauti e Fabrizio Antonini del Consiglio direttivo del "Pertini". (r.c)

A scuola di Sommelier

La delegazione Isola d'Elba dell'Associazione Italiana Sommelier, ci fa sapere che è iniziato, il 24 Gennaio scorso, un corso di formazione di terzo livello finalizzato al conseguimento del diploma professionale per Sommelier. Questo corso è l'ultimo del percorso formativo che guida gli aspiranti verso la professione di sommelier. Una figura professionale importante per un territorio come il nostro votato naturalmente anche al turismo enogastronomico. Il terzo livello riguarda le tematiche dell'abbinamento fra il cibo e il vino. Le lezioni sono svolte da docenti di fama nazionale e internazionale. Gli altri due livelli riguardano: le tecniche di degustazione, viticoltura, enologia e le tecniche di gestione della cantina per quanto riguarda il primo livello e conoscenza dei vini di tutte le regioni italiane con appo-



site sezioni di approfondimento dedicate alle maggiori produzioni vinicole internazionali dalla Francia ai paesi emergenti come Australia e Cile per quanto riguarda il secondo livello. L'A.I.S. dell'isola d'Elba intende riproporre a breve, un nuovo ciclo di corsi iniziando dal primo livello. Gli interessati possono rivolgersi al delegato dell'Isola d'Elba Antonio Arrighi al numero telefonico 3356641793 per avere informazioni sul corso.

La Confcommercio aderisce al progetto Elbafly

Si è tenuto, presso la sede di Portoferraio, un consiglio direttivo della Confcommercio per la presentazione del progetto Elbafly agli Associati e deliberare l'adesione da parte dell'Associazione. Numerosa la partecipazione dei presenti che hanno arricchito la presentazione con interventi e richieste di approfondimento in un clima molto costruttivo e partecipe. Dagli stessi Associati Confcommercio, oltre ad un diffuso gradimento del progetto, sono venuti interessanti spunti e consigli per migliorare il progetto e arricchirlo di contenuti ad ulteriore vantaggio delle attività commerciali che volessero divenire socie.

Tra le altre iniziative in tal senso, è allo studio anche una carta fedeltà sul modello della "carta mille miglia" Alitalia, che dovrebbe permettere alla clientela degli esercizi associati, di accumulare punti per il successivo acquisto di biglietti scontati. Al termine della riunione, Confcommercio ha ufficializzato l'adesione alla Coop Elbafly, dando anche disponibilità ai propri associati di rivolgersi direttamente agli sportelli dell'Associazione per sottoscrivere le adesioni personali (telefono 0565 914213 - fax 0565 917337.)

ELBAFLY - Soc. Coop.va per lo sviluppo di linee aeree sull'elba

Porto Azzurro La teleformazione entra nel carcere

La formazione a distanza entra nel carcere. I detenuti della casa di reclusione di Porto Azzurro potranno seguire corsi di formazione professionale attraverso il computer e le nuove tecnologie web messe a disposizione dal progetto Trio. A sancire questa possibilità è il protocollo d'intesa firmato all'interno del carcere dall'assessore all'istruzione, formazione e lavoro Paolo Benesperi e dal provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria Massimo De Pascalis.

Il progetto Trio, come si ricorderà, è nato per iniziativa della Regione con l'intento di garantire ai cittadini la possibilità di accedere a percorsi di formazione semplicemente utilizzando un computer. E' possibile individuare il settore di interesse e iscriversi al corso prescelto in modo del tutto gratuito. E' una modalità che favorisce chi abita in zone disagiate, chi non è in grado di spostarsi da casa, chi per vari motivi non può frequentare corsi di tipo tradizionale. E' il caso dei detenuti che, pur vedendosi riconosciuto il diritto alla formazione, anche per raggiungere l'obiettivo della rieducazione e del reinserimento sociale, sono necessariamente sottoposti a limitazioni. Grazie all'intesa, che sarà seguita da una più specifica convenzione con il soggetto attuatore di Trio RT1, anche coloro che sono sottoposti a misure detentive potranno, pur con le limitazioni dovute alla loro condizione, usufruire dei corsi in un'aula appositamente allestita all'interno del carcere. L'aula sarà dotata, così come i poli formativi esterni,

di 11 computer. Da ciascuna postazione sarà possibile collegarsi, attraverso una rete interna, con un tutor che potrà seguire e orientare gli studenti lungo il percorso. L'intesa firmata prevede, fra l'altro, che possano essere presi accordi per lo sviluppo di eventuali percorsi tematici personalizzati, in relazione a bisogni specifici dell'utenza del carcere, sempre in accordo, ovviamente, con il trattamento cui i detenuti sono sottoposti. Inoltre, se la Regione si impegna a mettere a disposizione del carcere, attraverso il soggetto attuatore, tutto quanto serve a rendere accessibile, in tutta sicurezza, il materiale formativo disponibile, il provveditorato si impegna da parte sua a garantire la diffusione dell'iniziativa all'interno della casa di Porto Azzurro. Sia la Regione che il Provveditorato si impegnano anche a valutare la possibilità di estendere, una volta verificata l'efficacia della sperimentazione, il progetto ad altre realtà penitenziarie della Toscana. "Credo che quello raggiunto sia davvero un risultato importante - spiega l'assessore all'istruzione, formazione e lavoro Paolo Benesperi - la conferma che abbiamo avuto ragione a credere nello strumento della teleformazione. Oltre alla crescita del progetto Trio la nascita di un polo all'interno del carcere dimostra l'efficacia e la utilità di uno strumento che risponde, prima di tutto, a una logica di garantire al maggior numero di persone possibile l'accesso all'istruzione, in qualunque momento della vita".

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LAROCHE
asics mares Fila

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

ES

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

De Michieli Vitturi, l'assessore contestato, si dice sereno e rilancia sul programma

Cominciamo queste nostre interviste dall'Assessore Renato De Michieli Vitturi proprio perché è il suo Assessorato che avrebbe dovuto impersonare la vera innovazione del governo del paese e proprio qui si sono concentrate le critiche anche più aspre.

Sono ormai trascorsi nove mesi dal vostro insediamento in Comune, mesi nei quali avete dovuto affrontare alcune emergenze e prendere coscienza dei problemi in maniera approfondita. Intanto Le chiediamo un bilancio del tempo trascorso correato ovviamente da una Sua valutazione personale. Ritengo che, purtroppo, ancora non sia chiusa la fase dell'emergenza: se è vero che il Comune è uscito dalla questione "patto di stabilità" che vietava assunzioni di personale e l'accensione di mutui, è altrettanto vero che la situazione economica finanziaria dell'Ente è tutt'altro che rosea (dobbiamo far quadrare un bilancio con almeno 3 miliardi di debiti pregressi), e che la macchina comunale è ancora lontanissima dall'essere "a regime". Queste non sono e non devono essere at-

Il Suo, noi crediamo, è un Assessorato delicato, dove la collaborazione da parte dei colleghi e, perché no, dei cittadini è fondamentale: ha trovato una "predisposizione" alla partecipazione? Sì. La partecipazione è un



aspetto assolutamente fondante del programma di questa Amministrazione e tutti ne sono consapevoli. Tuttavia i problemi sopra descritti hanno ritardato la possibilità effettiva di attivare i percorsi progettati. L'URP, che come strumento principe della comunicazione istituzionale dovrebbe dare il la a tutte le azioni individuate nel programma sia in ambito di comunicazione che di partecipazione, ha subito un forzoso ritardo nell'apertura e ciò ha messo il sotto-

municazione interna, l'aggiornamento del sito web, la redazione di una News letter (entro aprile avremmo il primo numero), oltre che tempestivi ed efficaci comunicati stampa. Quanto alla partecipazione essa riprenderà appieno (poiché non si può dire che non ci siano stati momenti, anche importanti, di partecipazione: sono state fatte più assemblee e incontri in questi mesi di quanti non ce ne fossero stati nei 10 anni precedenti) con il bilancio di previsione per l'anno in corso. Avrebbe dovuto esserci il primo incontro venerdì scorso, ma è stato rinviato, come sapete, per lutto. Fisseremo al più presto una nuova data, ed altre a seguire per incontri sul territorio. Successivamente all'approvazione del bilancio partirà il lungo percorso per un bilancio partecipato per il 2006. Si tratta di una strada lunga che parte dalla individuazione delle priorità, per arrivare alla definizione dei progetti, e quindi agli stanziamenti; il tutto con i cittadini presso i quartieri. Il primo passo di questa avventura sarà la riconvocazione dei rappresentanti dei comitati per una "serata al cinema": proietteremo un filmato sul Bilancio Par-

co, nonostante il lavoro da compiere sia enorme; ma posso dire, senza presunzione, di aver fatto io, spesso e volentieri, da tecnico, da funzionario, da dirigente; con il risultato che è stata portata a termine l'informatizzazione della biblioteca, sono già state ottenute importanti economie sulle manutenzioni, entro pochi mesi tutta la rete sarà adeguata e potenziata e quasi tutti i PC saranno sostituiti da nuovi modelli più potenti (quelli vecchi sono del '99, ormai quasi inutilizzabili se non con estrema difficoltà per la lentezza e i continui blocchi del sistema), e così le periferiche, sarà attivato presto il protocollo informatizzato con archiviazione ottica dei documenti (una vera e propria rivoluzione per il Comune, con risparmio di carta, di tempo, e con la certezza, finalmente, dell'esatta allocazione dei documenti e della completezza dei fascicoli). Come vive questa difficoltà oggettiva, che si percepisce, a realizzare il programma? Non nascondo che ci sono momenti di sconforto, soprattutto quando parli con la gente e ti rendi conto che ci sono problemi che esigono soluzioni immediate, e che tuttavia non sei ancora in grado di soddisfare come vorresti. E lo sconforto è maggiore quando sai che le soluzioni non sono impossibili, e non trovano freno in questioni di bilancio, ma solo in una poco efficiente organizzazione della macchina comunale. Tuttavia ripeto che c'è la ferma volontà di tutti di superare questa impasse intervenendo in modo deciso sulla struttura, e che proprio le prossime settimane saranno quelle decisive in quest'ottica. Come ha vissuto l'attacco sferrato da una parte della coalizione che in alcuni tratti quasi configura una sorta di responsabilità Sua personale? Io sono assolutamente sereno. Capisco i malumori di molti e sono più che giustificati. Ma leggo quello che voi chiamate un attacco da una parte della coalizione come un episodio isolato di chi non ha chiarissima quale sia la situazione di fatto. Facendo riferimento all'Assemblea pubblica indetta da Rifondazione, credo che siano stati "illuminanti" gli interventi di Carlo Rizzoli, Monica Cella, e del Vice Sindaco Zini, che hanno riportato tutti alla realtà focalizzando l'attenzione sui reali problemi. D'altra parte chi spesso in questi mesi ha lamentato la scarsa partecipazione, lo ha fatto su questioni che, purtroppo, sono state piuttosto controverse sia in sede di Giunta che di maggioranza (parlo delle nomine,

della cava Sales, della questione Casalp); è giusto invocare partecipazione su questi importanti temi, ma ritengo che non ci siano state le condizioni politiche per arrivarci. Lei, come anche l'assessore Lupi, è stato inserito "in quota" nella maggioranza da "L'Isola e la Città": cosa prova trovandola tra i Suoi accusatori? L'Isola e la Città non è tra i miei accusatori. Io, negli incontri che con frequenza settimanale ho con il movimento, ho da sempre spiegato quali ritenevo fossero i problemi principali rispetto al lavoro dell'Amministrazione.



E puntualmente tutti i nodi sono venuti al pettine. L'Isola e la Città è compatta attorno ai suoi rappresentanti in Giunta, in Consiglio, nelle partecipate. Credo che tutti stiano facendo un ottimo lavoro, con un'abnegazione che non so chi altri possa dimostrare. E questo vale anche per quanto riguarda la maggioranza, dove il nostro ruolo è sempre stato limpido, corretto, collaborativo. Non è un caso se nelle varie riunioni, a qualsiasi livello, il "numero" lo facciamo noi!!! L'URP è senza dubbio un servizio da considerarsi essenziale, come mai ancora a Portoferraio non si apre? Ci sono stati dei problemi rispetto alla dotazione di personale. La legge impone, a ragione (poiché le relazioni con il pubblico, e la comunicazione in genere, sono attività di assoluta importanza e delicatezza), stringenti requisiti professionali e di studio per poter assumere la responsabilità di un URP e di un Ufficio Stampa. Come accade per molti altri settori la dimensione di piccola Isola non permette di avere un grande ventaglio di possibilità, tuttavia noi siamo stati fortunati nell'individuare una professionalità di grande rilievo, per la quale solo in questi giorni siamo riusciti a definire le condizioni dell'inquadramento all'interno della nostra struttura. Si aprirà entro marzo.

CONCORSO PER UN'ACQUA SENZA FRONTIERE

L'acqua è il presupposto per la vita sul nostro pianeta, è fonte di vita insostituibile e deve essere considerata un bene comune appartenente a tutta l'umanità. A nessuno può essere riconosciuto il diritto di usare l'acqua come strumento di oppressione, di esclusione o di ricatto per lo sviluppo delle comunità e delle loro economie. L'acqua è un bene rinnovabile ma non inesauribile: occorre averne rispetto e porre attenzione al suo utilizzo. Occorre un nuovo patto mondiale per l'acqua: perché non vi è ricchezza e sviluppo possibile senza libero e universale accesso alle risorse naturali, prima fra tutte l'acqua. Sono i temi di grande attualità al centro del concorso che ASA Spa ha bandito nei confronti di tutti gli alunni delle scuole, pubbliche o private di ogni ordine e grado, del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n°5 Toscana Costa dove ASA è presente con la gestione del servizio idrico integrato. Sono istituite quattro classi di concorso rivolte agli alunni delle scuole d'infanzia, che si esprimeranno con il disegno e le tecniche miste tipicamente utilizzate in questo ciclo scolastico; agli alunni delle scuole elementari, che si esprimeranno col disegno libero e/o la tecnica del fumetto e brevi componimenti; agli alunni delle scuole medie inferiori, che potranno esprimersi nelle più svariate forme: dal disegno alla ricerca, dall'indagine giornalistica ai componimenti letterari, dalla fotografia agli strumenti informa-

tici che consentono l'integrazione di tutte le tecniche di linguaggio multimediale; agli studenti degli istituti medi superiori, la cui partecipazione consisterà nella produzione di un progetto di comunicazione integrata destinato ai media: carta stampata, affissione, radio, televisione e new media. Gli elaborati devono essere inviati al seguente indirizzo: A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. C/o Area Marketing Concorso "Acqua senza frontiere" Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno (LI). Il termine ultimo di spedizione è fissato per il 15 aprile 2005. Per eventuali ritardi, farà fede il timbro postale di spedizione. In ogni caso, non verranno presi in considerazione gli elaborati che saranno recapitati oltre la data del 26 aprile 2005. È prevista l'assegnazione di 3 premi ciascuna per le Scuole d'infanzia, elementari, medie e superiori. 1 premio speciale verrà invece riservato per l'elaborato che meglio interpreterà la traccia del tema. Gli elaborati premiati saranno ospitati sul sito web ufficiale dell'Azienda, www.asaspa.it, nella speciale sezione dedicata al Concorso. Alcune delle opere selezionate potranno essere oggetto di pubblicazione, a scopi culturali e benefici, in forma tradizionale e/o digitale, di cui si darà preventiva notizia agli interessati.

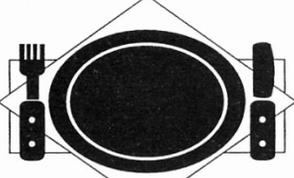
Ufficio stampa A.S.A.



tenuti rispetto alle risposte che i cittadini si aspettano da questa Amministrazione, ma anzi devono essere le assolute priorità nell'agenda politica affinché si possa finalmente cominciare a mettere in pratica quanto indicato nel programma elettorale. Sono comunque fiducioso; proprio le settimane a venire saranno quelle cruciali per lo scioglimento dei diversi nodi ancora irrisolti. Stiamo infatti affrontando con determinazione proprio le questioni del bilancio e della c.d. "macrostruttura" (la pianta organica, per dirla con una parola più semplice anche se in modo non proprio esatto), individuando interventi importanti e risolutivi, che permetteranno a tutti di lavorare meglio nell'ottica della soddisfazione del cittadino-utente.

scritto in una effettiva impossibilità operativa. Inoltre la tratta fase emergenziale di cui sopra ha fatto sì che anche la comunicazione tra gli Assessori non sia riuscita a "decollare" (proprio per l'assorbimento di ognuno nelle attività di ordinaria amministrazione, che spesso si sostanzia in una quasi supponenza dei Dirigenti). Fatto il punto, parliamo del futuro: quali sono i progetti per il suo Assessorato ed in quali tempi si potranno realizzare? Intanto a marzo, e finalmente penso di poter parlare senza condizionalità di circostanza, aprirà l'URP. Avremo un responsabile dell'Ufficio di assoluta professionalità, che permetterà di attivare, oltre all'attività di front office dell'ufficio, un'adeguata co-

tecipato in un Comune molto avanti su questo fronte, e faremo una prima chiacchierata sull'adattamento della formula alla nostra realtà. Poi c'è l'informatizzazione: quest'ambito, che qualcuno forse dimentica essere oggetto della mia delega nonostante rivesta una valenza assolutamente strategica nell'ottica del cambiamento e dell'innovazione (come hanno sottolineato fermamente l'Assessore Provinciale Franco Scelza e l'Assessore Regionale Carla Guidi, sabato scorso in una riunione in Comunità Montana), è quello in cui si vedranno presto (e già si vedono in parte) i maggiori risultati. Eppure anche in questo settore la struttura manca assolutamente di competenze al suo interno (non c'è un informati-

 **forniture alberghiere**
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214
Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

 **International**  **AKZO NOBEL**
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

abbona un amico al
CORRIERE ELBANO
un regalo che dura un anno!

Domeniche del granito, è trekking-mania

Circa 500 le persone che hanno partecipato alle prime quattro escursioni naturalistiche. E ora gli scalatori pensano alla politica: dal loro impegno scattano nuovi progetti futuri

L'Elba si riscopre amante del trekking e delle gite fuori porta: quasi 500 persone hanno infatti preso parte alle cosiddette «domeniche del granito», quattro escursioni guidate tra le ricchezze archeologiche e naturalistiche dell'Elba occidentale organizzate dai consorzi Costa



iniziativa», il giudizio di Simona Galerotti, assessore al Turismo e cultura della Comunità Montana dell'Elba e Capraia. Non di solo escursionismo si è trattato. «Oltre alla voglia di stare insieme spiega Sergio Galli, presidente del consorzio Costa del Sole i partecipanti delle "domeniche del granito" hanno voluto trasformare la loro presenza in impegno civile». Nelle ultime due escursioni, nero su bianco, hanno raccolto le proprie firme per sostenere alcuni progetti destinati allo sviluppo e alla tutela del versante occidentale dell'Elba. In primo luogo l'appello lanciato ai Comuni di Marciana, Campo nell'Elba e Marciana Marina e alla Comunità Montana di istituire, in vista della prossima stagione, una flessibile rete di minibus capaci di collegare le varie località turistiche del versante occidentale. La risposta alle necessità di un turismo sempre



La lunga fila

raccolta di firme di domenica scorsa: la richiesta rivolta questa volta all'assessore Galerotti di impegnarsi per il recupero e la valorizzazione della ricca rete sentieristica che ruota attorno al massiccio granitico del Monte Capanne. Detto fatto verrebbe da dire. «Abbiamo presentato oggi a Roma, al ministero

Le escursioni promosse dal Viottolo, Centro culturale di San Piero e dai tre consorzi



L'isola di Pianosa vista da Cote Lavida

le escursioni promosse dal Viottolo, Centro culturale di San Piero e dai tre consorzi

Costa del Sole, Capo Sant'Andrea e L'Elbavoglio. Domenica 20 febbraio è prevista l'escursione «L'eremo

della leggenda»: partenza alle ore 10 dalla Piazza della Chiesa di Chiesi.

(Senio Bonini)



Tomba Villanoviana a cassetta



La Nave



La colonna di Vallebuia

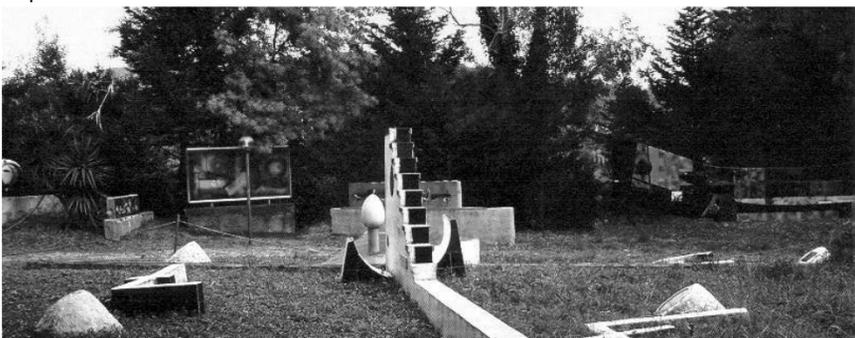
Anniversari prestigiosi

Alla presenza dell'assessore regionale alla cultura, Mariella Zoppi, si celebreranno due importanti anniversari: la nascita di Mario Foresi, uomo di cultura e mecenate che ha legato il suo nome alla Biblioteca Comunale e il quarantesimo anniversario dell'International Art Center di Italo Bolano a San Martino.

Giovedì 17 febbraio, ore 18, Centro Culturale De Laugier, nell'anniversario della nascita di Mario Foresi (cui è intitolata la Biblioteca Comunale), saranno festeggiati Alfonso Preziosi (direttore della Foresiana fino al 1974) e Giorgio Fanti che ha donato alla Foresiana la sua ricca biblioteca personale.

Venerdì 18 febbraio, ore 9,30, Centro Culturale De Laugier, celebrazione del quarantennale (1965-2005) dell'Open Air Museum Italo Bolano - International Art Center.

Venerdì 18 febbraio, ore 21, Teatro dei Vigilanti (ingresso libero), "Omaggio a Fabrizio de André" - Concerto del Gruppo elbano "Spiriti Solitari".



Open Air Museum of Italo Bolano



Giorgio Fanti



Interno della Biblioteca Foresiana



è un omaggio